



Comune di Cavalese - Provincia di Trento



Via S. Sebastiano, 7 - 38033 Cavalese
Tel. 0462/237519 Fax 0462/237550
e-mail: sindaco@comunecavalese.it

PEFC/18-21-
02/51

N. 7646 di prot.

Cavalese, li 26.06.2018

Gent.le Sig.ra
Bruna Dalpalù
Consigliera comunale

Oggetto: Risposta ad interrogazione.

Di seguito si risponde alla Sua interrogazione d.d. 28.05.2018

A seguito di quanto accaduto la notte fra il 27 ed il 28 maggio 2018 presso la malga delle caore di Masi di Cavalese, dove a causa di un presunto attacco da lupo due capi caprini sono deceduti e altri quattro sono rimasti feriti così come due cani da guardiania, il sottoscritto riferisce quanto segue:

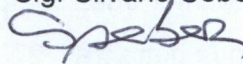
- In data 01.06.2018 l'amministrazione comunale ha effettuato un sopralluogo presso la malga delle Caore in congiunto con il Sig. Nones Alberto presidente dell'associazione ovicapriani a cui è affidata la gestione della malga e la stazione forestale di Cavalese. Durante il sopralluogo è stata predisposta la domanda di indennizzo per il danno subito da inviare al Servizio Foreste e Fauna della PAT. Gli agenti forestali presenti hanno tuttavia comunicato che per la liquidazione dell'indennizzo gli uffici provinciali competenti dovranno attendere i risultati dei prelievi di DNA effettuati in fase di accertamento del danno a conferma che l'attacco sia effettivamente stato causato da un lupo.
- Nella stessa occasione, gli agenti forestali presenti hanno definito la situazione della malga delle Caore come una situazione facilmente difendibile, se paragonata ad altre situazioni presenti in trentino e in valle di Fiemme, mediante l'utilizzo delle opportune opere di prevenzione (recinti elettrificati e cani da guardiania della razza maremmano-abruzzese). Infatti, le greggi durante il giorno sono sempre seguite dal pastore al pascolo e alla sera vengono sempre radunate all'interno dei recinti adiacenti alla malga.
- Per mettere dunque in sicurezza la malga nell'immediato, gli agenti forestali hanno fornito al Sig. Nones le reti elettriche necessarie (comprehensive di batterie etc.). Per il prossimo futuro, a supporto dell'attività di allevatori e pastori, l'amministrazione comunale (in quanto proprietario dell'immobile) procederà con la richiesta per la concessione del comodato d'uso gratuito delle reti elettrificate e successivamente, in vista anche dei lavori di sistemazione della malga delle Caore, con la richiesta di finanziamento per la realizzazione di recinzioni elettrificate permanenti per i due recinti adiacenti alla malga, utilizzati per il ricovero notturno delle greggi.

- Per quanto riguarda la gestione del lupo, la stessa è in capo alla PAT e di recente la giunta provinciale ha approvato un disegno di legge, già trasmesso al consiglio provinciale per essere approvato, riguardante le "misure di prevenzione e di intervento concernenti i grandi carnivori ai fini della tutela del sistema apicoltura provinciale" al cui interno viene introdotta la possibilità di abbattimento di alcuni esemplari di lupo, cosa che attualmente non è possibile effettuare essendo il lupo una specie protetta a livello europeo. (Direttiva Habitat 92/43/CEE).
- Ogni situazione va comunque contestualizzata, i dati riferiti al 2017 dicono che la consistenza dei lupi in trentino è la seguente:
6 branchi (Lessinia, Gruppo del Carega, Pasubio- Folgaria, Altopiano di Asiago, con frequentazioni anche della destra orografica della Valsugana, Val di Fiemme – Fassa, Val di Non), più una coppia (Valle di San Pellegrino – Paneveggio) ed un singolo individuo (valli di Peio e Rabbi). (Fonte Servizio foreste e fauna della PAT, rapporto Grandi Carnivori 2017)..
- Ad oggi inoltre, a seguito dell'invio dei risultati del test del DNA effettuati della Fondazione Edmund Mach, si può affermare che l'attacco avvenuto fra il 27 e il 28 maggio 2018 in loc. malga delle Caore non è affatto stato causato da un lupo, bensì da un cane.
- Ad ogni buon conto, prima di gridare "al lupo al lupo", dovere di ogni amministratore sarebbe quello di assumere tutte le debite e certe informazioni e non limitarsi a copiare pedissequamente le interrogazioni già presentate, da altri, in Consiglio provinciale

Il Vicesindaco del Comune di Cavalese

Assessore comunale all'agricoltura e foreste

Sig. Silvano Seber




Assessore comunale con funzioni di Capo Frazione di Masi

Sig.ra Giuseppina Vanzo

